

L'ABBAZIA di S. MARIA di CASANOVA

Fu fondata per volere dei conti di Loreto Aprutino Maria Margherita e Bernardo, nella diocesi di Penne, con il consenso del vescovo Ottone, probabilmente nel 1191. L'abbazia registra un rapido sviluppo; possedeva già otto grange a soli venticinque anni dalla sua fondazione. Notevole in questi decenni è anche l'espansione e l'attività riformatrice di Casanova verso l'Italia meridionale in particolare verso i monasteri garganici in decadenza nella prima metà del XIII secolo. Nel 1258 entra a far parte dell'orbita di S. Maria Casanova anche il monastero benedettino di S. Bartolomeo di Carpineto. Nel 1591 l'abbazia fu data in commenda al milanese Federico Borromeo, pregevole uomo di chiesa e di cultura; molti codici conservati nella torre furono portati a Milano proprio in questo periodo.



Da una incisione del 1899.
From an engraving of 1899.



THE ABBEY of SANTA MARIA di CASANOVA

It was founded at the behest of the Counts of Loreto Aprutino Maria Margherita and Bernardo, in the diocese of Penne, with the consent of the Bishop Ottone, around 1191. The abbey had a rapid development; it had eight granges after only twenty-five years from its foundation. Remarkable in recent decades has also been the expansion and the reforming activity of Casanova to southern Italy, in particular to the monasteries of the Gargano in decline in the first half of the thirteenth century. In 1258 also the Benedictine monastery of San Bartolomeo di Carpineto joins the orbit of Santa Maria Casanova. In 1591 the abbey was given into trust to Federico Borromeo of Milan, a fine churchman and man of culture; many codes conserved in the tower were taken to Milan at this time.

La CHIESA di SANTA MARIA della CONA

Un'altra pertinenza di S. Maria di Casanova era la Chiesa della Madonna della Cona ove l'abbazia distaccò permanentemente un monaco. Questa Chiesa, di origine rinascimentale, sorge alla periferia di Civitella Casanova ed è oggi annessa al cimitero. Sulla facciata spiccano, un piccolo e armonico campanile a vela con una piccola campana d'argento e un ricco portale in pietra cinquecentesca (1529) di Bernardino Daz e Pietro L'Aquilano. L'interno, ad unica navata, presenta un antico affresco del periodo. Nel presbiterio un altare baroccheggiante racchiude un'affresco della Madonna col Bambino: è questa la "Cona", ossia "l'icona", l'immagine venerata, che dà il nome alla chiesa. Sulla parete di destra si apre la piccola cappella dedicata all'Addolorata. La chiesa conserva anche il pregevole simulacro della Beata Vergine Maria delle Grazie, di scuola napoletana.

Civitella Casanova CENTRO STORICO



S. Maria della Cona.

Portale. Portal.

THE CHURCH of SANTA MARIA della CONA

Another appurtenance of Santa Maria di Casanova was the Church of Madonna della Cona, where the Abbey permanently transferred a monk. This Church, of Renaissance origin, is located on the outskirts of Civitella Casanova and is now annexed to the cemetery. On the facade, a little and harmonious bell gable with a small silver bell and a sixteenth century luxurious stone portal (1529). The single-nave interior shows an ancient fresco of the period. A baroque altar in the chancel contains a fresco of the Madonna col Bambino: this is the "Cona", i.e. the "icon", the venerated image that gives the name to the church. On the right wall there is a small chapel consecrated to the Addolorata. The church also contains the valuable simulacrum of the Beata Vergine Maria delle Grazie, of the Neapolitan school.

IL MONASTERO di SAN BARTOLOMEO

L'abbazia benedettina di San Bartolomeo di Carpineto, alle pendici orientali del Gran Sasso, in diocesi di Penne, fu voluta da Bernardo figlio di Liuduno conte di Penne nel 962 e divenne ben presto grande e potente. La fondazione avvenne, come di regola, nelle immediate vicinanze di un corso d'acqua. Gli anni fino alla prima metà del secolo XI sono di continua crescita poiché in tempi brevi il monastero fu dotato di molti territori, tra il castello di Carpineto, di Fara e terreni della Valle Tritana espandendo notevolmente i propri confini. L'adozione della regola cistercense avvenne nel 1258, quando Alessandro IV decise, in un periodo di decadenza, di affidare il cenobio con tutti i suoi beni ai monaci cistercensi della vicina S. Maria Casanova.



Una fonte importante per la storia dell'abbazia è il Chronicon di S. Bartolomeo di Carpineto: si tratta di un manoscritto cartaceo del XVII secolo di Giovanni Della Valle che narra le vicende del monastero di Carpineto dalla fondazione fino al 1217, anno al quale sono da attribuirsi gli ultimi documenti del Chronicon.

THE MONASTERY of SAN BARTOLOMEO

The Benedictine Abbey of San Bartolomeo di Carpineto, on the eastern slopes of the Gran Sasso, in the diocese of Penne, was built by Bernardo son of Liuduno, Earl of Pens in 962, who soon became famous and powerful. The foundation took place in the immediate vicinity of a watercourse. The years up to the first half of the eleventh century are of continuous growth because the monastery was endowed with many territories such as the Castle of Carpineto, Fara and some lands of the Tritana Valley, considerably expanding its borders. In 1258 it adopted the Cistercian rule because Alexander IV decided, in a period of decline, to entrust the monastic society with all its possessions to the Cistercian monks of Santa Maria Casanova.



L'ingresso della Badia. The entrance of the Abbey.

An important document regarding the history of the abbey is the Chronicon of San Bartolomeo di Carpineto: this is a manuscript of the seventeenth century written by Giovanni Della Valle, that tells the story of the monastery of Carpineto from the foundation until 1217, the year of the last documents of the Chronicon.



Associazione Culturale
"Civita dell'Abbadia"
Cultura - Ambiente - Territorio

Il Sentiero delle Abbazie The Abbeys Path



Associazione Culturale "Civita dell'Abbadia"
Via G. Marconi, 43 - Civitella Casanova (PE)
Tel. 335 1355146 - www.civitadellabbadia.it - info@civitadellabbadia.it

Nell'ambito delle proprie finalità statutarie l'Associazione Civita dell'Abbadia si propone la tutela e valorizzazione del territorio pedemontano vestino, luoghi ricchi di storia, cultura e paesaggi suggestivi. Territori che nel medioevo sono stati protagonisti della vita religiosa e socioeconomica del centro-sud Italia grazie alla presenza di importanti abbazie quali il monastero Benedettino di San Bartolomeo di Carpineto della Nora fondato nel 962 e l'Abbadia di S. Maria di Casanova edificata nei pressi di Villa Celiera, allora compresa nel territorio di Civitella, intorno al 1197. Attraverso il progetto "Tra le due Abbazie: frammenti di vita, storia e vicissitudini all'ombra delle abbazie di San Bartolomeo e Santa Maria di Casanova" vogliamo aprire uno scorcio sul passato e farlo conoscere all'escursionista e al visitatore, attraverso visite organizzate per attivare il circuito del turismo religioso e gastronomico, veri punti di forza dell'area. Con questo auspicio, Vi invitiamo a partecipare.



Lungo il percorso. Along the way. La fonte solfurea. The sulphur spring.

Among its statutory purposes, the Association Civita dell'Abbadia intends to protect and to enhance the piedmont area Vestina, a place rich in history, culture and evocative landscapes. These territories were the protagonists of the religious and socio-economic life of south-central Italy in the Middle Ages, due to the presence of important monasteries such as the Benedictine monastery of San Bartolomeo di Carpineto della Nora founded in 962 and the Abbey of Santa Maria di Casanova, built near Villa Celiera, included in the territory of Civitella around 1197. Through the "Between the two Abbays: fragments of life, history and vicissitudes in the shadow of the abbays of San Bartolomeo and Santa Maria Casanova" project, we want to offer a glimpse of the past and attract hikers and visitors, through organized visits to promote the circuit of religious and gastronomic tourism, real strong points of the area. With this hope, we invite you to participate.



Il Sentiero delle Abbazie The Abbeys Path

Lunghezza del percorso
path length **8,9 km**
Dislivello in salita
Uphill rise **509 m**
Difficoltà: Turistico Escursionistico
Difficulty: Tourist Excursion **TE**

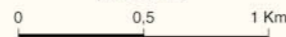
Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga



SEGNI CONVENZIONALI - LEGEND

- Tracciato Itinerario - Itinerary map
- Partenza Itinerario - Departure Itinerary
- Punto acqua - Water point
- Limite territori comunali
Town territory limit
- Parco nazionale del Gran Sasso
Gran Sasso National Park
- Boschi - woods
- Curve di livello - equidistanza 25 m
Contours - 25 m equidistance
- Abbazia, Santuario, Convento
Abbey, Sanctuary, Convent
- Chiesa rilevante - Relevant church
- Palazzo gentilizio - Noble building
- Geosito - Geological site
- Sito di Interesse Naturalistico
Site of Nature
- Area Pic-nic - Picnic Area
- Campeggio - Camping
- Rifugio - Mountain Hut
- Struttura alberghiera ed extralberghiera
Hotel and extra-hotel facilities
- Ristorante - Restaurant
- Bar
- Birreria - Alehouse
- Frantoio - Oil mill

Scala - Scale 1: 30.000
(1 cm = 300 m)



Creative, Giugno 2014 - tutti i diritti sono riservati

Itinerario / Itinerary

- Ritrovo ore 8:30 presso Via G. Felsani (giardini pubblici) a Civitella Casanova;
- Colazione;
- Trasferimento in pulman a Villa Celiera;
- Visita guidata all'Abbadia di S. M. di Casanova;
- Escursione lungo il vecchio sentiero dei monaci e sosta alla sorgente dell'acqua sulfurea;
- Visita agli ulivi secolari;
- Arrivo all'Abbadia di S. Bartolomeo;
- Degustazione dei prodotti tipici;
- Visita guidata all'Abbadia di S. Bartolomeo;
- Trasferimento in pulman a Civitella Casanova;
- Visita alla chiesa della Madonna della Cona;
- Visita al Frantoio di Oranchelli Rina;
- Visita alle Fonti del Cavuto e di S. Michele e arrivo a Piazza del Borgo



La fonte di S. Michele. San Michele fount.

La fonte del Cavuto. Cavuto fount.

PROFILO ALTIMETRICO

